



AVVISO PUBBLICO

per l'assegnazione di un contributo economico per la realizzazione del progetto

"Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai"

in attuazione della Legge regionale del 4 febbraio 2025 n. 10

"Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale"

Indice

Art. 1 - Oggetto dell'Avviso

Art. 2 - Soggetti destinatari dell'Avviso

Art. 3 - Contributo economico e obbligo di compartecipazione

Art. 4 - Termini e modalità di presentazione della domanda

Art. 5 - Contenuti del pacchetto formativo

Art. 6 - Valutazione delle domande

Art. 7 - Rendicontazione e liquidazione

Art. 8 - Controlli e verifiche

Art. 9 - Revoca della procedura e/o posticipo della formazione

Art. 10 - Settore competente e Responsabile del procedimento

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Art. 12 - Logo del Consiglio regionale della Toscana, pubblicità e trasparenza

Art. 13 - Norme di rinvio e foro competente

Premessa

Il Consiglio regionale della Toscana, con Legge regionale del 4 febbraio 2025 n. 10 (Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale) ha previsto di attuare interventi, nella sua funzione di organo di rappresentanza della comunità toscana, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale.

Ai sensi dell'articolo 71 dello Statuto, la Regione promuove e sviluppa relazioni internazionali volte ad affermare i *"principi di collaborazione e di scambio culturale, di cooperazione economica e sociale e di sostegno dei diritti e dei valori dell'identità toscana"*. In quest'ottica, il Consiglio regionale, dedica l'intero Capo III della sopracitata L.r. n. 10/2025 ad alcuni progetti in materia di cooperazione internazionale e di relazioni internazionali, stabilendo, all'articolo 13, un finanziamento di euro 60.000,00 per la realizzazione del progetto *"Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai"*.

Il progetto *"Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai"* mira a dar sostegno alle attività imprenditoriali ed economiche toscane e, contestualmente, a sviluppare un programma di formazione rivolto ai giovani con laurea magistrale conseguita presso uno degli Atenei toscani, attraverso la creazione di un HUB situato nella città-emirato di Dubai, inteso come contesto fisico dedicato al confronto e all'apprendimento, idoneo a dare origine a opportunità educative, lavorative ed imprenditoriali.

Di questo finanziamento, euro 20.000,00 sono stati destinati alla realizzazione della *"Casa della Toscana"*, con l'individuazione di un luogo fisico in cui creare un HUB dove le realtà toscane possono interfacciarsi con i portatori d'interesse locali per un periodo di sei mesi. Il progetto prevede, altresì, la realizzazione - con una contribuzione di euro 40.000,00 - di attività di formazione presso il medesimo HUB, denominato *"Casa della Toscana"*, rivolte a giovani neo-laureati presso gli Atenei toscani selezionati dal Consiglio regionale attraverso distinta procedura pubblica. In particolare, attraverso un percorso formativo innovativo di elevata qualità, il Consiglio regionale vuole valorizzare il talento toscano, offrendo a n. 20 (venti) neo-laureati presso gli Atenei toscani di Firenze, Pisa e Siena un'esperienza internazionale di una settimana che arricchisca il proprio percorso accademico, creando connessioni con il mercato emiratino ed aprendo così ad eventuali opportunità lavorative future.

Il Consiglio regionale della Toscana intende realizzare il progetto in argomento mediante l'assegnazione di un contributo pari a euro 60.000,00 a n. 1 istituzione sociale/associazione private senza scopo di lucro, cointeressata alla sua realizzazione, da individuare sulla base dei criteri e degli indirizzi individuati dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio all'interno dell'allegato B, parte essenziale ed integrante della Deliberazione n. 29 del 25 febbraio 2025, (L.r. 10/2025 Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale - Attuazione art. 13 *"Progetto Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai"*).

Art. 1 - Oggetto dell'Avviso

1. Con il presente Avviso pubblico il Consiglio regionale della Toscana intende verificare l'interesse di soggetti terzi di cui al successivo articolo 2, al fine di individuare n. 1 soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto "*Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai*", consistente nella:
 - a) individuazione di un luogo fisico in cui creare un HUB dove le realtà toscane possono interfacciarsi con gli operatori del territorio per un periodo di sei mesi (a far data dal mese di maggio c.a.), ai fini della realizzazione della cosiddetta "*Casa della Toscana*", prevedendo una compartecipazione economica di euro 20.000,00;
 - b) organizzazione e sviluppo di attività di formazione di durata di una settimana c.a. da tenersi presumibilmente dal giorno 05/05/2025 al giorno 09/05/2025 (con arrivo dei partecipanti previsto domenica 4 maggio e ripartenza sabato 10 maggio) presso la "*Casa della Toscana*" a Dubai, rivolta a giovani neo-laureati selezionati con distinto Avviso pubblico a cura del Consiglio regionale, prevedendo una compartecipazione alle spese fino a euro 40.000,00. Sono compresi gli ulteriori aspetti logistici ed organizzativi relativi alla programmazione del soggiorno dei n. 20 partecipanti al percorso formativo.
2. In riferimento alle prestazioni previste alla lettera b) del precedente comma, il soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto – quindi assegnatario del contributo economico – individuato con la presente procedura è tenuto a:
 - sviluppare un'offerta formativa, secondo un programma dettagliato, in conformità con quanto stabilito al successivo articolo 5;
 - avviare autonomamente i contatti con i n. 20 partecipanti al percorso formativo presso la "*Casa della Toscana*" a Dubai, dopo che il Consiglio regionale avrà reso pubblici i nomi dei vincitori, per definire gli aspetti organizzativi e logistici relativi alla programmazione del loro soggiorno negli Emirati Arabi Uniti;
 - organizzare, per i n. 20 neo-laureati toscani selezionati, quanto segue:
 - soggiorno a Dubai con sistemazione in camera singola o doppia e prima colazione (per 6 notti);
 - transfer locali dal/all'aeroporto di Dubai al/dall'hotel nei viaggi di andata e ritorno;
 - transfer locali che fanno parte del pacchetto formativo;
 - verificare la regolare presenza dei n. 20 partecipanti ad almeno l'80% delle attività formative, eventuali inadempienze o danni arrecati alle strutture ospitanti durante il soggiorno a Dubai, dandone informazione al competente ufficio del Consiglio regionale;
 - rilasciare attestato di partecipazione ai frequentanti al termine del corso. Sull'attestato dovrà essere apposto il logo del Consiglio regionale della Toscana.
3. L'intero progetto dovrà essere realizzato, nelle date sopraindicate, presso la sede messa a disposizione a Dubai.

Art. 2 - Soggetti destinatari dell'Avviso

1. Il presente Avviso è rivolto ad istituzioni sociali/associazioni private senza scopo di lucro, con personalità giuridica e sede legale in Italia. È necessario, quindi, che il richiedente sia **iscritto all'Anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) o al Registro Unico del Terzo settore (RUNTS)**, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. Per partecipare al presente Avviso, è inoltre richiesto di:
 - **disporre di una sede operativa a Dubai;**
 - **vantare un'esperienza pluriennale nel campo delle attività formative, nelle materie di cui al successivo articolo 5.**
2. È consentita la partecipazione in forma singola o di associazione temporanea di scopo (A.T.S.), tra soggetti indicati al precedente comma 1, mediante stipula di una scrittura privata, convenzione/accordo di collaborazione, o dichiarazione resa dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che formano l'A.T.S., da cui risulti espressamente **l'individuazione del soggetto capofila**, il quale ha il compito di assumere:
 - il mandato di **presentazione della proposta progettuale;**
 - la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla scadenza del progetto;
 - la responsabilità e il coordinamento organizzativo e amministrativo generale;
 - la potestà di ricevere il contributo erogato dal Consiglio regionale della Toscana;
 - il versamento degli importi di competenza agli altri componenti.
3. Il soggetto richiedente, o, in caso di partecipazione in A.T.S., ciascun componente del raggruppamento, non deve trovarsi in nessuna situazione che impedisca loro di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti e deve essere, inoltre, in regola con gli adempimenti previdenziali ed assistenziali se dovuti. Si fa riferimento a quanto previsto agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).
4. Il possesso dei requisiti sopra indicati, dovrà essere garantito alla data di presentazione del progetto, nella fase di implementazione del progetto e fino all'erogazione del contributo, a pena di revoca dello stesso.

Art. 3 - Contributo economico e obbligo di compartecipazione

1. Il contributo economico previsto per la realizzazione del progetto *"Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai"* è di **euro 60.000,00** da destinare come di seguito indicato:

euro 20.000,00	per la realizzazione della <i>"Casa della Toscana"</i> a Dubai, con l'individuazione di un luogo fisico in cui creare un HUB dove le realtà toscane possono interfacciarsi con gli operatori del territorio, a dar data dal mese di maggio c.a.
euro 40.000,00	per l'organizzazione e lo svolgimento di attività di formazione per la durata di una settimana c.a. rivolta a n. 20 giovani neo-laureati da tenersi presso la <i>"Casa della Toscana"</i> a Dubai. L'importo è comprensivo delle spese connesse agli aspetti logistici ed organizzativi relativi alla programmazione del soggiorno.

2. Il contributo economico per la realizzazione del progetto “*Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai*” sarà assegnato **in termini di cofinanziamento del costo totale del progetto**, che non potrà in ogni caso superare il 90% del costo totale previsto.
3. Il soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto, dovrà compartecipare alla sua realizzazione per **almeno il 10% del costo totale**. Le risorse proprie, possono essere costituite da spese di funzionamento, organizzazione e segreteria, ospitalità e attività formative svolte *in loco*.
4. La restante parte di cofinanziamento a carico del soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto può essere coperta anche con sponsorizzazioni private, da indicare fra le voci di entrata, del piano previsionale di spesa. Al fine di tutelare gli interessi del Consiglio regionale, il soggetto richiedente è tenuto a rendere noto al Consiglio, i relativi rapporti di sponsorizzazione, specificando la tipologia di prodotto/servizio oggetto della sponsorizzazione, il valore, nonché i benefit concessi allo sponsor. In ogni caso, lo spazio dedicato agli sponsor nei materiali di comunicazione, nonché all’interno della “*Casa della Toscana*” a Dubai dovrà essere inferiore rispetto allo spazio dedicato alle attività svolte e ai loghi/riferimenti al Consiglio regionale della Toscana.

Art. 4 – Termini e modalità di trasmissione della domanda

1. La domanda di assegnazione del contributo economico da presentare sulla base di apposito modello (v. *allegato C_domanda di contributo economico*) come stabilito all’articolo 4 del presente Avviso, completa della documentazione obbligatoria, dovrà essere inviata al Consiglio regionale, **pena la non ammissibilità, entro e non oltre lunedì 24 marzo 2025**, in una delle seguenti modalità:
 - a) tramite la propria casella di **posta elettronica certificata (PEC)** del soggetto richiedente, all’indirizzo consiglioregionale@postacert.toscana.it;
 - b) a mezzo **raccomandata A/R** all’indirizzo: “*Ufficio Archivio e Protocollo del Consiglio regionale della Toscana*”, via Cavour n. 4 - 50129 Firenze. **Fa fede la data del timbro postale**;
2. L’invio attraverso le procedure sopra indicate dovrà avvenire in un’unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale. Per le modalità di invio di cui al punto a), si specifica che i documenti dovranno riportare quale oggetto dell’invio: *Domanda di partecipazione Avviso “Casa Toscana e formazione a Dubai”*. Per l’invio di cui al punto b), sulla busta che contiene la domanda deve essere riportata la dicitura: “*Casa Toscana e formazione a Dubai*”, nonché la denominazione e l’indirizzo del soggetto richiedente.
3. Le domande inviate successivamente alla data indicata al comma 1, mancanti di **firma del legale rappresentante** sull’istanza o con documentazione incompleta o che saranno compilate in modo non conforme a quanto previsto all’articolo 4 del presente Avviso, non potranno essere ammesse a valutazione e quindi saranno considerate inammissibili.
4. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

5. Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo) sulla domanda deve essere apposta obbligatoriamente, salvo i casi di esenzione, una marca da bollo di euro 16,00 avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono escluse le Pubbliche Amministrazioni, nonché le ONLUS, ai sensi dell'allegato B – Tabella, articolo 27 bis del D.P.R. n. 642/1972. Tra i casi di esenzione si segnala quanto previsto dall'articolo 82, comma 5, del Decreto legislativo n. 117/2017 - Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106 che stabilisce l'esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo per tutti i soggetti facenti parte del "Terzo settore". Se l'esenzione è dovuta ad una causa diversa da quelle qui indicate, si chiede di specificarne il riferimento normativo.
6. La presentazione della domanda di assegnazione del contributo comporta l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni del presente Avviso.
7. I richiedenti, oltre alla domanda di partecipazione, dovranno compilare il **piano previsionale di spesa** (contenuto all'interno del medesimo *allegato C_domanda di contributo economico*), articolato in base alle voci di spesa che si ritiene di dover sostenere, comprensivo dei contributi, vantaggi economici e eventuali sponsorizzazioni concessi da altri soggetti pubblici e/o privati, con precisazione della denominazione di eventuali sponsor. Dovrà esser data indicazione sia del costo complessivo dell'iniziativa, sia della compartecipazione economica richiesta al Consiglio regionale, nei limiti massimi di cui all'articolo 3. Inoltre, i richiedenti dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
 - **proposta di progetto** in linea con quanto previsto all'articolo 13 della L.r. n. 10/2025, che dia conto degli obiettivi, dei tempi, dei luoghi e delle modalità di realizzazione dello stesso. In particolare:
 - all'interno della proposta dovrà, quindi, essere già identificato uno **spazio fisico a Dubai** – l'HUB – da mettere a disposizione per lo svolgimento delle attività formative, di networking e di matching tra realtà imprenditoriali toscane e stakeholder locali, a partire dal mese di maggio c.a., per la durata di sei mesi;
 - specifica attenzione dovrà esser data alla formulazione del **pacchetto formativo** (v. articolo 5 del presente Avviso) rivolta ai n. 20 neo-laureati inclusiva di un programma dettagliato e un calendario provvisorio (sia delle lezioni presso l'HUB sia delle visite studio presso altre realtà locali) e dei nominativi, anch'essi provvisori, dei docenti/formatori/relatori coinvolti. Le attività formative si svolgeranno, presumibilmente, dal 05/05/2025 al 09/05/2025;
 - dovranno essere delineati in maniera chiara gli **aspetti organizzativi e logistici** relativi al soggiorno a Dubai dei partecipanti al percorso formativo di cui alla lettera precedente (con arrivo previsto orientativamente domenica 4 maggio e ripartenza sabato 10 maggio). A tal proposito, il richiedente è tenuto a presentare un **piano di soggiorno** ove siano previsti, almeno, i seguenti aspetti:
 - a) curare direttamente i contatti con i n. 20 neo-laureati partecipanti (i cui nominativi saranno forniti dal competente ufficio del Consiglio regionale al termine del procedimento istruttorio del pertinente Avviso di selezione);

- b) organizzare il soggiorno a Dubai degli stessi con trattamento almeno di camera singola o doppia e prima colazione inclusa, per 6 notti;
 - c) organizzare il transfer dei n. 20 partecipanti dall'aeroporto di Dubai all'hotel e viceversa, sia nel viaggio di andata che nel viaggio di ritorno;
 - d) organizzare eventuali transfer locali necessari allo svolgimento del pacchetto formativo;
- copia dello **Statuto** e dell'**atto costitutivo** del soggetto richiedente;
 - *curriculum vitae* del soggetto richiedente, o, in caso di partecipazione in A.T.S., di ciascun componente del raggruppamento da cui si evinca la propria esperienza pluriennale nel campo delle attività formative;
 - copia di un **documento di identità in corso di validità** del legale rappresentante del soggetto richiedente;
 - **in caso di A.T.S.**, scrittura privata di A.T.S., convenzione/accordo di collaborazione, o altra dichiarazione resa dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che formano l'A.T.S., da cui risulti espressamente l'accordo di collaborazione e l'individuazione del soggetto capofila.

Art. 5 - Contenuti del pacchetto formativo

1. Le attività formative dovranno essere costituite da lezioni frontali e momenti esperienziali con attori locali. Sarà indispensabile introdurre i partecipanti all'interno di questo percorso formativo fornendo loro nozioni introduttive sugli Emirati Arabi Uniti, con focus sui settori economico-sociali, commerciali e doganali.
2. Il programma formativo si dovrà svolgere presumibilmente da lunedì 5 a venerdì 9 maggio compresi e ogni giornata sarà suddivisa in sessioni mattutine e sessioni pomeridiane, le quali saranno tenute prevalentemente in lingua inglese.
3. Il soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto dovrà individuare docenti, esperti del mercato e dell'economia, imprenditori locali i quali animeranno il percorso formativo, sia attraverso lezioni frontali sia durante workshop e visite di studio da tenersi presso aziende ed enti specializzati, ad esempio, nei settori dell'energia, dell'edilizia, dell'intelligenza artificiale, etc.
4. Il soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto si impegna, quindi, a prendere contatti con formatori, imprenditori e altri stakeholder locali per definire modalità e contenuti delle lezioni, nonché per organizzare visite di studio in loco.
5. Il pacchetto formativo dovrà includere materie, quali: *business development*, investimenti, economia sostenibile, Industria 4.0, cyber sicurezza e altri ambiti ad esse correlati. Dovrà esser dato adeguato spazio all'analisi del quadro istituzionale degli Emirati Arabi Uniti e delle pratiche commerciali regionali ed internazionali. Particolare attenzione dovrà esser data al diritto societario emiratino, ai contratti internazionali, agli accordi commerciali, a *joint-venture*, alla fiscalità e alla cooperazione internazionale.

Art. 6 - Valutazione delle domande

1. Delle proposte progettuali saranno apprezzati i seguenti aspetti:
 - pertinenza;
 - sostenibilità finanziaria;
 - capacità tecnico-organizzativa.
2. Sarà cofinanziata una sola proposta progettuale per la realizzazione del progetto “*Casa della toscana e formazione studenti a Dubai*”. Gli esiti verranno resi pubblici sul sito internet del Consiglio regionale: www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione “*avvisi, bandi e gare*” e comunicati via PEC al soggetto individuato per l’assegnazione del contributo economico.

Art. 7 - (Rendicontazione e liquidazione)

1. Il rendiconto dell’iniziativa dovrà essere presentato entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto. Il soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto del contributo dovrà presentare all’Amministrazione regionale:
 - a) il **rendiconto economico** (da redigere sulla base del modello *allegato D_rendiconto*) comprendente le voci di entrata e di spesa effettivamente sostenute (comprehensive degli eventuali oneri e importi I.V.A. solo se non detraibili da parte del soggetto assegnatario);
 - b) la **relazione consuntiva** delle attività svolte;
 - c) i **documenti contabili** che devono essere quietanzati, ovvero essere accompagnati da ricevuta attestante il pagamento delle spese effettivamente sostenute, le quali devono **essere immediatamente riconducibili al progetto cofinanziato dal Consiglio regionale**.
2. La mancata presentazione entro il termine indicato da apposita nota di sollecito, della relazione consuntiva, del rendiconto e della documentazione attestante le spese sostenute, comporta la revoca del contributo al soggetto assegnatario.
3. Qualora il Consiglio regionale risultasse creditore, a qualunque titolo, nei confronti del soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto, all’atto dell’erogazione del contributo sarà trattenuto il corrispondente importo fino alla concorrenza dell’ammontare del credito.
4. L’I.V.A. sarà ritenuta costo ammissibile solo se il soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto ne attesti la non detraibilità e quindi soltanto se essa rappresenti un costo effettivo per il soggetto assegnatario di contributo.
5. Il contributo di euro 60.000,00 sarà liquidato in due *tranches*: di cui la prima corrispondente al 50% dopo l’individuazione del soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto e prima dell’avvio del percorso formativo (entro il 30 aprile come da cronoprogramma) e la seconda ed ultima *tranche* alla decorrenza dei sei mesi di attivazione dell’HUB, previa presentazione di rendiconto e relazione

sulle attività svolte, con indicazione dei rapporti intercorsi tra le realtà toscane e gli attori locali nell'arco temporale dei sei mesi di apertura dell'HUB e del percorso formativo.

Art. 8 - Controlli e verifiche

1. L'Amministrazione regionale effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. In caso di non veridicità di fatti o informazioni, il dichiarante decade dal beneficio concesso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sopra indicato, ferme restando le sanzioni penali previste.

Art. 9 - Revoca della procedura e/o posticipo della formazione)

1. Il Consiglio regionale si riserva di revocare il presente Avviso e gli atti conseguenti per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o per mutamento della situazione di fatto, non al momento prevedibile, senza che coloro che intendono partecipare o che abbiano partecipato alla selezione possano vantare alcun diritto e pretesa nei confronti dell'Ente.
2. Il Consiglio regionale – in accordo con il soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto – si riserva, altresì, la possibilità di posticipare il progetto formativo individuando un altro periodo per motivi organizzativi o per sopraggiunte ragioni imprevedute, dandone tempestiva comunicazione ai soggetti interessati.

Art. 10 - Settore competente e Responsabile del procedimento

1. Il Settore competente, ai fini del presente Avviso, è il Settore *"Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto"* – Dirigente: dott.ssa Senia Bacci Graziani.
2. Responsabile del presente procedimento amministrativo è la dott.ssa Cinzia Sestini, funzionario incaricato di E.Q. del Settore *"Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto."*
3. Gli uffici competenti di detto Settore svolgono, nel corso di tutte le fasi della presente procedura, funzioni di consulenza relativamente alle modalità di partecipazione all'Avviso. Per ulteriori informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi tramite e-mail a eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it, o telefonicamente a:
 - Ilenia Falaschi – 055/2387880;
 - Elisa Fallani – 055/2387568;
 - Daniele Graziani – 055/2387635;
 - Sara Monti: - 055/2387628;
 - Cinzia Sestini: - 055/2387285.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è effettuato, in qualità di titolare del trattamento, da Regione Toscana – Consiglio regionale, con sede in Via Cavour 2, 50129 Firenze (PEC: consiglioregionale@postacert.toscana.it; URP: numero verde 800 401 291; PEC: urp@consiglio.regione.toscana.it) ed è finalizzato unicamente al presente Avviso. I dati personali forniti saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
2. Responsabile del trattamento dei dati personali è la dott.ssa Senia Bacci Graziani, in qualità di dirigente del Settore “*Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto*” (e-mail: s.baccigraziani@consiglio.regione.toscana.it).
3. Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore “*Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto*”.
4. Il contatto dell'ufficio del responsabile della protezione dei dati è urp_dpo@regione.toscana.it, situato in Via di Novoli 26 - 50127 Firenze.
5. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la loro rettifica e cancellazione, la limitazione del trattamento che li riguarda. Hanno, altresì, il diritto di opporsi al trattamento. L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Art. 12 - Logo del Consiglio regionale della Toscana, pubblicità e trasparenza

1. Il soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto dovrà inserire il logo del Consiglio regionale della Toscana su tutto il materiale di comunicazione e promozione delle attività nonché *in loco* presso la “*Casa della Toscana*” a Dubai.
2. Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURT e sul sito internet del Consiglio regionale: www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione “*avvisi, bandi e gare*”.

Art. 13 - Norme di rinvio e foro competente

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso, si rimanda a quanto contenuto nella normativa e nei regolamenti vigenti in materia.
2. Per qualsiasi controversia possa insorgere il foro competente è quello di Firenze.